

Settore: SC
Proponente: 16.A
Proposta: 2017/324

del 20/06/2017



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 870

del 20/06/2017

**SERVIZI ALLA CITTA'
SERVIZI AI CITTADINI**

Dirigente: BEVILACQUA Dr. Alberto

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - ALLOGGIO SITO A R.E. IN VIA DOBERDO' N. 8, 1° P., INT. 4 - ABBANDONO INGIUSTIFICATO - DECADENZA DALL'ASSEGNAZIONE

IL DIRIGENTE

premesse che:

- l'inquilina – le cui generalità sono indicate nell'ALLEGATO A al presente atto - è assegnataria di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP), sito a Reggio E. in Via Doberdò n. 8, 1° p., int. 4;
- l'ente gestore ACER (Azienda Casa Emilia-Romagna) segnalava il 13 marzo u.s. a questo Uff. Casa che, secondo testimonianze raccolte presso i condòmini, l'assegnataria e i suoi due figli minori avevano presumibilmente abbandonato l'alloggio, e che quest'ultimo, nonché l'autorimessa di pertinenza, erano frequentati furtivamente da altri soggetti non identificati;

considerato che:

- questo Uff. Casa, in seguito della suddetta relazione, instaurava il procedimento di decadenza dall'assegnazione per abbandono ingiustificato: il relativo atto di avvio (prot. 81 del 21/3 u.s.), stante l'irreperibilità della destinataria, veniva depositato per un mese presso la Casa comunale, ex artt. 139-140 c.p.c., per cui la notificazione si perfezionava il 3/6 u.s.; il termine di 15 gg. assegnato per coltivare il contraddittorio è spirato inutilmente il 19/6 u.s.;
- l'allontanamento dell'inquilina e relativo nucleo, la cui morosità verso l'ACER, per canoni e spese accessorie non corrisposte, ammonta ormai a € 3.206,58 - dura, ad oggi, da più di tre mesi e non è mai stato annunciato o giustificato dall'interessata, né all'ACER né al Comune, e pertanto questo Uff. Casa ritiene raggiunto l'"accertamento dei fatti" in ordine all'abbandono contestato (cfr. l.r. ERP 24/2001, art. 30, comma 2, 1° cpv);

vista la testé citata l.r. 8 agosto 2001 n. 24 e succ. modif. e integr., e, in particolare, l'art. 30, 1° comma, lett. a), nonché 2° comma, lett. a),

D I C H I A R A

l'assegnataria decaduta dall'assegnazione dell'alloggio di ERP., sito in Reggio E., Via Doberdò n. 8, 1° p., int. 4;

O R D I N A

all'assegnataria, nonché a chiunque altro lo occupi, il rilascio immediato dell'alloggio, libero da persone e cose, mediante riconsegna delle chiavi all'ACER;

f a p r e s e n t e

all'assegnataria, nonché a chiunque altro occupi l'alloggio, che:

- **Il presente provvedimento** - ai sensi dell'art. 24, comma 4-bis, della l.r. cit. - **costituisce titolo esecutivo** nei confronti dell'assegnataria e di chiunque occupi l'alloggio, ha natura definitiva e non è soggetto a proroghe;

- a far data dall'emissione del presente provvedimento - ai sensi dell'art. 30, comma 3, della l.r. cit. - è dovuto all'ACER il pagamento del canone di locazione maggiorato, il cui importo sarà successivamente comunicato a cura dell'ente gestore stesso;
- contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 (sessanta) giorni dalla sua notifica.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.